nome percorso file 130025ES

SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE N. 25 del 1marzo 2013

OGGETTO: FINANZIAMENTI REGIONALI PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (PEZ) ANNO SCOLASTICO 2012/2013. COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZONALE. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che non è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2013, il cui termine di approvazione, secondo quanto disposto dal comma 381 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, è stato differito al 30.06.2013, e che conseguentemente la Giunta comunale, con atto n. 1 del 07/01/2013, ha provveduto ad autorizzare i responsabili di servizio ad assumere atti di loro competenza a valere sull'esercizio 2013, nei limiti imposti dalla normativa in materia di esercizio provvisorio, prendendo a riferimento il PEG definitivamente approvato per l'anno 2012;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 205, approvata in data 17.09.2012, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2012, con conseguente individuazione dei capitoli di entrata e di spesa assegnati ai responsabili dei servizi, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visti i Decreti Sindacali nn. 3 del 9/3/2012 e 14 del 24 dicembre 2012, con i quali sono state attribuite alla sottoscritta la Responsabilità dei Servizi Educativi e ad interim la Responsabilità per le funzioni relative all'infanzia e all'intercultura;

Premesso

- che nell'ambito della ripartizione dei finanziamenti regionali PEZ 2012/2013 effettuati con determinazione dirigenziale n. 5914 del 4/12/2012, sono stati assegnati al Comune di San Casciano V.P., in qualità di Comune capofila a nome della Conferenza Fiorentina Sud-Est la somma indicativa di € 34.918,69 di cui € 10.000,00, per la formazione dei docenti, destinata al Servizio di Coordinamento pedagogico di zona, attività da svolgersi nei Comuni di Bagno a Ripoli, Figline Val d'Arno, Rignano sull'Arno, Reggello, Incisa in Val d'Arno, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di Pesa, Unione del Chianti di Barberino e Tavarnelle;
- considerato che si rende necessario per l'individuazione del soggetto giuridico cui affidare il servizio pubblicare un avviso di manifestazione d'interesse;

Ritenuto provvedere in merito,

Visto l'art. 147-*bis*, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — , con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio,

attraverso apposito parere;

Visto l'art. 5, commi da 1 a 5, del regolamento comunale sui controlli, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 94 del 20.12.2012;

DETERMINA

1) Di approvare l'allegato A) di Avviso di “Manifestazione d'interesse” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di dare atto che è già stato assunto l'impegno sul cap. 7975 (ID 1855/2012) per la somma di € 34.918,69, ove esiste la necessaria disponibilità.

3) Di trasmettere il presente avviso per la pubblicazione all'URP ed all'Albo on-line, nonché ai Comuni cointeressati per la pubblicazione nei rispettivi Albi e siti

4) Di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e 5, commi 1-5, del regolamento comunale sui controlli interni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marisa Ferrari

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147bis del D. lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema dei controlli interni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
Dott.ssa Barbara Bagni

A V V I S O di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI CON FINALITA' SOCIO EDUCATIVE E FORMATIVE PER LA GESTIONE E COOPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI "COORDIAMENTO PEDAGOGICO DELLA ZONA FIORENTINA SUD-EST."

VISTI

- il Decreto Legislativo 163/06 "Codice degli appalti pubblici" che all'art. 20 comprende tra i contratti parzialmente esclusi dall'ambito di applicazione del codice quelli relativi ai servizi elencati nell'allegato II B del codice stesso, tra i quali sono indicati anche i servizi sociali e formativi ; essendo la tipologia del servizio compreso nell'allegato B del codice la procedura rientra nell'ambito derogatorio definito dagli artt. 20 e 27 del succitato decreto, tuttavia, quando si è ritenuto opportuno connettersi alle previsioni specifiche contenute nel D.lgs. 163/2006 è da intendersi applicata la sola normativa richiamata;
-- la L.R.T. 32/2002 "Legge quadro in materia di educazione, istruzione, formazione professionale, orientamento e lavoro" che riporta le indicazioni relative agli interventi rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato (P.I.G.I.) 2012-2015 in materia di educazione, istruzione,orientamento, formazione professionale e lavoro (L.R.T. 32/2002).
- la D.G.R.T. 444/2012 allegato 1) linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale 2012/2013;
- decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 5914/2012 di impegno e liquidazione a favore dei Comuni del finanziamento PEZ infanzia;

CONSIDERATO

- che la scelta di attivare un avviso di ricognizione rivolto in via preferenziale ad Associazioni è giustificata per i servizi socio-educativi e formativi aventi ad oggetto la gestione e la progettazione quale strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo attraverso risorse proprie e soluzioni progettuali.

IL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA
in qualità di Comune capofila per la Zona Fiorentina Sud-est

nell'ambito delle sue funzioni in materia di politiche educative e sociali intende realizzare interventi di "Coordinamento pedagogico zonale" definibile anche attraverso attività di cooprogettazione.

INDICE IL PRESENTE AVVISO DI RICOGNIZIONE

rivolto a Soggetti caratterizzati da requisiti di professionalità necessari alla gestione di servizi socio-educativi e formativi e che risultino accreditati/qualificati per la formazione presso il Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute ai sensi della direttiva ministeriale 90 del 1.12.2003.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

gestione del servizio di Coordinamento pedagogico nella Zona Fiorentina sud-est secondo quanto previsto dalla Regione Toscana (DPGR n.47/R 8 agosto 2003 e successive modifiche; DGR n.444 28 maggio 2012 allegato 1 Linee guida) per sostenere la prospettiva della continuità 0-6 anni,

favorire l'integrazione tra servizi, sia pubblici che privati, monitorare la qualità dei servizi presenti nel territorio di riferimento (Comuni di Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Impruneta, Greve in Chianti, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Unione Comunale del Chianti Fiorentino: Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa).

ARTICOLO 2 – SOGGETTI AMMESSI

Sono ammesse a manifestare il loro interesse i soggetti in forma singola o di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, che gestiscono servizi socio-educativi, e che risultino accreditati /qualificati per la formazione presso il Ministero dell'Istruzione.
I soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti giuridici:

- **requisiti di ordine generale**:
  - assenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, in analogia a quanto previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo 163/06 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

- **requisiti di idoneità professionale:**
  - Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con oggetto di attività conforme ai servizi del presente avviso;
  - Accreditamento /qualificazione per la formazione presso il Ministero dell'Istruzione;
  - avere nel proprio atto costitutivo e/o Statuto le finalità di carattere socio educativo e formativo
  - elenco analitico dei progetti realizzati dal 2010 al 2012 nell'ambito dell'oggetto della presente manifestazione di interesse.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di ordine generale, devono essere posseduti da ciascuna Associazione costituente il raggruppamento, mentre i requisiti di idoneità professionale devono essere proporzionalmente posseduti in base alla quota di partecipazione al servizio.

ARTICOLO 3 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto di "Coordinamento pedagogico zonale" dovrà essere realizzato secondo le indicazioni della Regione Toscana e della Conferenza per l'Istruzione della Zona Fiorentina sud-est.

Finalità generali del progetto "Coordinamento pedagogico zonale" da svolgersi nel territorio della Zona Fiorentina sud-est nei seguenti ambiti di intervento:

1. realizzazione degli indirizzi della Conferenza per l'Istruzione della Zona Fiorentina sud-est per quanto attiene alla promozione di una cultura dell'infanzia, al progetto educativo complessivo e alla qualità dei servizi secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente e ss.mm. e ii. e dai Regolamenti Comunali per i Servizi per la Prima Infanzia;
2. rilevazione dei bisogni formativi e definizione degli interventi;
3. elaborazione di Linee guida che definiscano in una logica di progettualità trasversale al sistema pubblico e privato, educativo e scolastico in una prospettiva di continuità 0-6;
4. collaborazione nella elaborazione, gestione ed organizzazione dell'attività di formazione permanente e dell'aggiornamento degli educatori dei servizi alla Prima infanzia e degli Insegnanti della scuola dell'Infanzia;
5. collaborazione con le Amministrazioni Comunali nell'attività di programmazione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato pubblico/privato dei Servizi per la Prima

Infanzia, allo scopo di favorire attività d'innovazione sperimentazione e qualificazione di servizi;

6. collaborazione con le Amministrazioni Comunali nei procedimenti di autorizzazione e accreditamento dei Servizi alla prima infanzia privati;
7. definizione di rapporti con le altre istituzioni presenti sul territorio, per quanto concernei educazione, formazione e progetti di continuità;

La fase di cooprogettazione richiesta successivamente avrà per oggetto la definizione specifica degli ambiti d'intervento sopra citati da realizzare in collaborazione con i Comuni della Zona Fiorentina Sud-Est.

SEDE

Il servizio verrà svolto prevalentemente presso il Comune di Bagno a Ripoli, gli uffici competenti dei Comuni della Zona fiorentina sud-est, ed eventuali sedi di altri enti e/o servizi per la realizzazione di quanto descritto relativamente all'oggetto del servizio e agli ambiti di intervento previsti (art.1 del presente capitolato).

Durata

Il progetto dovrà essere portato a termine entro giugno 2013.

Risorse

Le risorse finanziarie sono indicativamente quantificabili in € 34.900,00 lorde.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla gestione e alla coprogettazione del servizio e dell'attività di cui in oggetto, inviando un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la dicitura **"MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI COORDIAMENTO PEDAGOGICO DELLA ZONA FIORENTINA SUD-EST E COOPROGETTAZIONE DELLE RELATIVE ATTIVITA'".**

Il plico, predisposto secondo quanto sopra indicato, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di San Casciano V.P. **entro le ore 12.30 del giorno venerdì 15 marzo 2013,** a pena d'esclusione.

Si precisa che il plico medesimo può essere consegnato a mano, ovvero fatto recapitare tramite corriere o servizio postale. A prescindere dalle modalità di consegna, si fa presente che, ai fini del rispetto del detto termine perentorio, **farà fede esclusivamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico dal Protocollo Generale del Comune**.

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che oltre il termine suindicato non potranno essere presentate ulteriori proposte anche se sostitutive o aggiuntive di quella presentata nei termini.

ARTICOLO 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le candidature presentate dai concorrenti saranno valutate sulla base delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello allegato (all.1).
La Commissione tecnica -il giorno martedì 19 marzo 2013 alle ore 10 - presso la sede del

Comune di San Casciano V.p. Ufficio scuola, via Machiavelli n. 56 – San Casciano V.P. procederà alla valutazione delle candidature pervenute.

ARTICOLO 6 – INFORMAZIONI

Informazioni di carattere amministrativo inerenti la procedura e informazioni sulle caratteristiche del progetto possono essere richieste al Settore servizi educativi 055/8256241 dr.ssa Marisa Ferrari

ARTICOLO 7 – DATI PERSONALI - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* si forniscono le informazioni qui di seguito indicate:
a) i dati richiesti dalla stazione affidataria ai concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati per l'affidamento in oggetto;
b) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;
c) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196, ai quali si fa espresso rinvio.
d) il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di San Casciano V.P. ;
Il responsabile del trattamento è la sottoscritta Responsabile del servizio Dr.ssa Marisa Ferrari

AVVERTENZE GENERALI

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, non vincolante per l' Ente, finalizzato solamente alla raccolta di manifestazioni di interesse; pertanto all'esito dello stesso si procederà ad una procedura negoziata, preceduta da apposita determinazione a contrarre, tra chi avrà manifestato interesse a offrire i servizi richiesti e l'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità, nel caso non si raggiunga il numero minimo di due candidature, di procedere comunque all'affidamento tramite negoziazione privata.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo nonchè sul sito del Comune di San Casciano Val di Pesa www.sancascianovp.net nella sezione "Bandi e Concorsi e pubblicato nei siti dei comuni di:

Bagno a Ripoli, www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it
Figline Valdarno, www.comune.figline-valdarno.fi.it
Incisa Valdarno, www.comune.incisa-valdarno.fi.it
Impruneta, www.comune.impruneta.fi.it
Greve in Chianti, www.comune.greve-in-chianti.fi.it
Reggello, www.comune.reggello.fi.it
Rignano sull'Arno, www.comune.rignano-sullarno.fi.it
Unione Comunale del Chianti Fiorentino: Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, www.unionechiantifiorentino.it

San Casciano V.P. 1 marzo 2013

Il Responsabile dei Servizi Educativi
(Dr.ssa Marisa Ferrari)

Allegato "1": fac-simile manifestazione di interesse

Allegato "1"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

NB - In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, già costituiti o da costituire, dovrà essere presentata una istanza e dichiarazione per ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda

Il sottoscritto .....
nato a ..... il .....
residente nel Comune di .....Provincia .....
Stato .....
Via/ Piazza .....

A) legale rappresentante
B) procuratore

del/della
.....
.....
con sede nel Comune di..... Provincia .....
Stato .....
Via/ Piazza .....
con codice fiscale numero.....
e con partita IVA numero .....

presa visione dell'Avviso pubblico finalizzato alla manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata avente ad oggetto la gestione **DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO DELLA ZONA FIORENTINA SUD-EST E LA RELATIVA COPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'.**

A tal fine ,

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, c. 5-quinquies, del D.Lgs. 163/06:

- di eleggere domicilio, per le comunicazioni con lettera raccomandata a.r. ovvero tramite notificazione, in.....

.....

- che il proprio indirizzo di posta elettronica, per l'invio delle comunicazioni, è il seguente:

.....

- che il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), per l'invio delle comunicazioni, è il seguente:.....
- che il numero di fax attivo, al fine dell'invio delle comunicazioni è il seguente**:**.....
- che autorizza l'utilizzo del fax, in sostituzione dell'invio delle comunicazioni con gli altri mezzi sopra indicati, impegnandosi fin da ora comunicare eventuali disguidi;

con espresso riferimento al soggetto che rappresenta,

CHIEDE

di essere INVITATO alla procedura (*barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione del soggetto concorrente)**:***

- come concorrente singolo
- in raggruppamento o consorzio con i seguenti concorrenti (indicare la denominazione e la sede legale di ciascun soggetto):

  soggetto mandatario:
  .....
  soggetti mandanti:
  .....
  .....

e, con espresso riferimento al soggetto che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di forniture/servizi,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

35 17 di essere
- iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio
di ..... per attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione .....
- data d'iscrizione.....
- durata /data termine:.....
- forma giuridica del concorrente .....
- organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi, luogo e data di nascita e luogo di residenza) nonché poteri loro conferiti (dovranno risultare tutti i componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza):

  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....

Ń di essere in possesso dell'accreditamento/qualificazione per la formazione presso il Ministero dell'istruzione n.....del.....;

- di avere la seguente capacità tecnico-professionale attestata mediante dichiarazione contenente l'elenco analitico dei progetti realizzati nell'ambito dell'oggetto della presente manifestazione di interesse, nel triennio 2010/2012.

35/17 che non sussiste nei propri confronti e nei confronti del legale rappresentante dell'associazione[1] alcuna delle cause di esclusione[2] dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.o ad altre disposizioni legislative che prevedano cause di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione ed in particolare :

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1) direttiva CE2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o di direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente lettera di invito, qualora l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e da ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro

---

[1] La parte sottolineata dovrà essere sbarrata nel caso in cui la dichiarazione sia rilasciata dal medesimo legale rappresentante dell'associazione, mentre dovrà essere mantenuta nel caso in cui la dichiarazione sia rilasciata dal procuratore.

[2] Il concorrente indichi anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

(Ai fini delle dichiarazioni di cui alla lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.);

f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei propri confronti non risulta alcuna iscrizione nel Casellario Informatico, di cuill'art. 7– comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12.03.1999 n. 68;

m) di non aver riportato la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, né altri provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 04.07.2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 04.08.2006 n. 248;
m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

n) che, non risultano iscritti nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico, di omessa denuncia dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n. 203, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della Legge 24 novembre 1981 n.689.

o) di non essere, rispetto ad un altro partecipante, alla medesima procedura di manifestazione d'interesse, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Le clausole di esclusione previste non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12 sexies del D.L. 08.06.1992 n. 306, convertito con modificazione dalla Legge 07.08.1992 n. 356 o dalla Legge 31.05.1965 n. 575, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

- di non avere commesso atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 286/1998, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, L.

68/1999);

- di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.

- di impegnarsi ad osservare le norme in materia di "privacy" di cui al D. Lgs. N° 196/2003;

- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio;

- di accettare tutte le condizioni del servizio indicate nell'avviso di ricognizione;

- aver preso conoscenza della natura del servizio;

- di garantire l'applicazione del CCNL di lavoro di settore;

- di non aver commesso gravi negligenze o errori nell'esercizio dell'attività professionale, accertate da altre stazioni appaltanti;

- che lo svolgimento del servizio oggetto dell'avviso rientra tra le finalità statutarie del soggetto partecipante;

- di assolvere,in caso di affidamento, a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136/2010. In particolare :
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per il presente appalto che saranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione;
- di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ATTESTA ai sensi dell'art. 48 D.P.R. n.445/2000 di:

- Aver preso visione delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

ATTESTA infine :

- di aver preso esatta conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari inerenti ad esso;
- di essere consapevole che i dati forniti con il presente modello saranno utilizzati

esclusivamente ad uso interno e comunque nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003. A tali fini ne autorizza il trattamento da parte della stazione appaltante.[3]

Data	Firma leggibile e timbro
.....	.....

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il sottoscrittore deve allegare semplice copia fotostatica di un proprio valido documento d'identità.

3